

L'INIZIATIVA. Mistral si fa promotrice del progetto interculturale «European Landscapes: trainings for tourism and cultural identity»

## Europa senza confini per gli studenti bresciani

MA.GIA.

La finalità del «viaggio» sarà la partecipazione a un tirocinio nel paese ospitante oltrefrontiera

È un Europa senza confini e colma di opportunità per molti giovani quella intesa dalla cooperativa sociale bresciana Mistral che, anche quest'anno, si fa promotrice del progetto «European Landscapes: trainings for tourism and cultural identity» finanziato dal programma Erasmusdell'Unione Europea. I termini del progetto sono stati illustrati ieri, in conferenza stampa, a Palazzo Pirelli con l'intervento di Alessandro Fermi presidente del Consiglio di Regione Lombardia, del consigliere regionale Claudia Carzeri, Flavio Bonardi coordinatore degli enti di formazione professionale della provincia di Brescia, Luigi Bandera presidente di Mistral, Antonella Saleri, referente del progetto per Mistral, Maurizio Forchini presidente Associazione Ostelli di Lombardia e Gianni Boselli presidente Federazione delle Strade dei Vini e dei Sapori della Lombardia. A potersi candidare, accedendo al sito [www.europeanlandscapes.eu](http://www.europeanlandscapes.eu) o [www.mistralcoop.eu](http://www.mistralcoop.eu), i ragazzi tra i 18 e 29 anni che siano studenti frequentanti l'ultimo anno di un istituto superiore, neo diplomati o neoqualificati negli ultimi 12 mesi. «In realtà non interessa quale scuola si frequenti o si abbia frequentato - spiega la referente Saleri -, cosa fondamentale è avere un interesse personale relativo alla valorizzazione del patrimonio territoriale». Un interesse che verrà esplicito nel tirocinio che dovranno frequentare nell'ambito proprio della promozione del territorio, con particolare riferimento ai beni ambientali, paesaggistici e storico-artistici. A FINANZIARE 80 STAGE formativi all'estero, compresi di spese di viaggio, di vitto e alloggio, sarà la Commissione europea, per un finanziamento complessivo di 216 mila euro. Ma vi potranno accedere solo i residenti sul territorio lombardo e chi non abbia mai preso parte a tirocini di una certa rilevanza fuori dai confini italiani. La finalità del «viaggio» sarà proprio la partecipazione ad un tirocinio nel paese ospitante (Regno Unito, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Francia, Spagna, Lituania e Irlanda) studiato ad hoc sulle competenze e l'ambito di progetto del ragazzo. «In tutte le destinazioni abbiamo enti partner in cui i giovani vincitori del bando andranno a svolgere il tirocinio - aggiunge Saleri -, che avrà come obiettivo principale l'acquisizione di conoscenze e abilità professionali spendibili sul nostro territorio provinciale». Le prime partenze sono previste a novembre, poi di nuovo a gennaio e a marzo. Per 70 ragazzi c'è la possibilità di partire per un mese, per altri dieci la permanenza raggiungerà un trimestre. © RIPRODUZIONE RISERVATA



La consigliera regionale bresciana Carzeri presenta il progetto di Mistral